

# Il successo di Asphaltica 2014

*Asphaltica 2014: a great success*

## asphaltica

A cura del SITEB

### Riassunto

L'edizione 2014 di Asphaltica si è tenuta a Verona dall'8 all'11 maggio in contemporanea con Samoter. La crisi del settore delle costruzioni ha ridotto la partecipazione degli espositori stranieri al Samoter, ma non ha pregiudicato la buona riuscita di Asphaltica che, con circa un terzo di tutta l'area espositiva, è stato un vero successo in termini di espositori, di visitatori e per la ricchezza delle conferenze e degli incontri proposti.

### Summary

*The 2014 edition of Asphaltica was held in Verona in May 8-11<sup>th</sup> in combination with Samoter. The crisis of the construction sector has reduced the participation of foreign exhibitors at Samoter, but did not affect Asphaltica which represented about one third of the whole event and was a real success in term of exhibitors, of visitors and richness of conferences and meetings.*

## 1. Premessa storica

Asphaltica nasce nel 2003 da una idea di SITEB e PadovaFiere. Visto il successo iniziale, viene replicata l'anno dopo, per assumere poi un ritmo biennale. Da subito si caratterizza come evento sia espositivo che tecnico culturale e ciò lo differenzia da analoghe manifestazioni di altri settori. I convegni dei primi anni vedono presenti i maggiori rappresentanti tecnici e scientifici sia europei che americani. Si sviluppano, dapprima timidamente, e poi via via più efficaci e professionali, anche i convegni organizzati dalle Aziende facenti capo a SITEB. L'edizione 2012 è l'ultima tenuta a Padova. Su spinta di alcuni importanti espositori, si decide di spostare la manifestazione a Verona nel 2014, in concomitanza con il "grande" Samoter, per godere di maggior visibilità internazionale e di un accresciuto numero di visitatori. Purtroppo, Samoter vede improvvisamente e inaspettatamente ridursi notevolmente la partecipazione degli espositori esteri, in gran parte titolari ormai di molti storici marchi italiani. Paradossalmente, quindi, è Asphaltica che diventa un supporto fondamentale di Samoter, occupando quasi

un terzo degli spazi espositivi e manifestando una grande vivacità culturale, grazie ai convegni organizzati dagli Associati SITEB.

La edizione attuale era dedicata ad ambiente, sicurezza e durabilità. »





## 2. Alcuni dati

Gli spazi espositivi erano ripartiti in tre grandi padiglioni e in ampie zone esterne, dedicate alle macchine di maggiori dimensioni e a dimostrazioni pratiche.

Le aziende espositrici sono state globalmente 445, di cui 106 estere. Uno dei padiglioni era per Asphaltica. I dati forniti da VeronaFiere comprendono l'insieme delle due manifestazioni ed è quindi difficile scorporare quelli di Asphaltica. E' logico pensare che ci sia stata una ripartizione proporzionale agli spazi occupati e che buona parte dei visitatori sia transitata anche nei padiglioni di Asphaltica.

Gli espositori hanno manifestato la loro soddisfazione per i contatti avuti e per l'interesse nei loro confronti, e ciò è un segnale molto positivo.

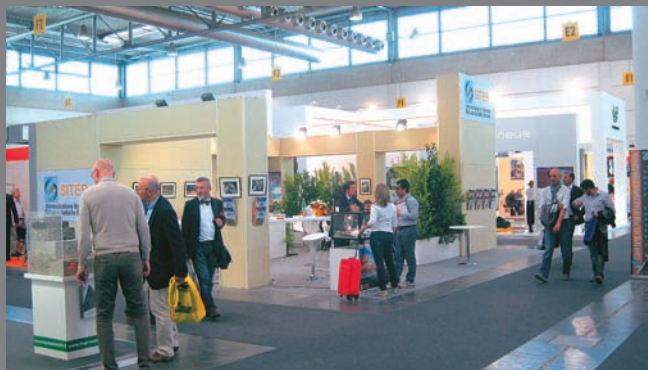
I visitatori sono stati globalmente circa 40.000, di cui circa il 15% proveniente dall'estero (55 Paesi). Francia, Germania, Svizzera, Regno Unito, Russia, Slovacchia, Brasi-

le, Cina e Spagna sono stati i Paesi più rappresentati. Molto gradita la presenza di vecchi amici che da sempre seguono la manifestazione, come il Direttore generale di Eurobitume Aimé Xhonneux, J. Claude Roffé (IBEF e Colas), i rappresentanti di ERF e di USIRF. New entry è stata la simpatica e graziosa Diane Culligan, organizzatrice del convegno Argus di Roma (11-12 giugno 2014).

Da sottolineare con simpatia la presenza dei professori bulgari Valentin Manchev e Tereza Yaneva, che non hanno mai mancato una edizione di Asphaltica, presentandosi ogni volta con un dono per il Prof. Giavarini.

## 3. Il padiglione di Asphaltica

L'intero padiglione 11 è stato dedicato agli espositori di Asphaltica, la maggior parte dei quali erano Associati SITEB. A loro si deve il successo della manifestazione che, causa i problemi di Samoter, ha rischiato fino al-





l'ultimo di essere rimandata o comunque di trovarsi sola. Gli spazi sono stati tutti occupati, nonostante la defezione all'ultimo momento di produttori quali Cat, Marini-Bomag e Wirtgen.

Si è consolidata la partecipazione espositiva dei produttori di membrane, con tre rappresentanti. Vari i rappresentanti della Categoria B (imprese), F (additivi per l'asfalto), C (servizi controllo e qualità); la Categoria dei produttori di bitume era rappresentata nel grande stand di Eni. Presente anche la Polizia di Stato, con auto e sistemi di rilevazione della velocità, nell'apposito spazio dedicato alla sicurezza stradale. Le foto mostrano il padiglione





Asphaltica e vari aspetti della manifestazione. Tante le novità presentate dagli Espositori, a dimostrazione che, a dispetto della crisi, la ricerca e l'innovazione sono andate avanti, facendo passi da gigante.

#### 4. L'apertura e i Convegni

L'apertura di Samoter-Asphaltica, fatta giovedì 8 maggio, ha visto il debutto del nuovo Presidente di SITEB, Michele Turrini, che è intervenuto insieme ai rappresentanti di altre associazioni e del Presidente Riello di VeronaFiere. L'elezione da parte del nuovo Consiglio Direttivo SITEB è infatti avvenuta la sera precedente, 7 maggio. Veronese DOC, Turrini giocava in casa; la sua determinazione come espositore di un settore importante ha certamente contribuito a far decollare la manifestazione. Memorabili sono state anche le due serate organizzate presso la sua ditta e aperte a tutti.

In parallelo, il past President Giavarini (ora Presidente Onorario di SITEB) apriva i convegni di Asphaltica insieme a Legambiente e ad ERF.

Come detto, fin dall'inizio, Asphaltica è stata caratterizzata dalla parallela presenza di vari convegni, workshop e corsi di alto livello, organizzati, oltre che da SITEB, dalle Aziende e dall'Università.

Grazie al contributo di tutte queste componenti, SITEB ha potuto proporre anche quest'anno un calendario che altre manifestazioni fieristiche non sono in grado di organizzare. Gli eventi sono stati ben 15, organizzati spesso in parallelo, in due diverse sale, quasi sempre gremite. L'elenco dei convegni è stato riportato, con i principali contenuti, sul precedente numero della Rassegna del Bitume, cui si rimanda.

Sostenibilità ambientale, sicurezza e durabilità sono stati, come detto, i temi portanti sia delle novità esposte, sia del ricco programma convegnistico. A dispetto della crisi, infatti, le Aziende non hanno cessato di inno-





vare in tutti i campi; la speranza di una ripresa è rimasta, nonostante tutto, sempre viva. Anche la ricerca universitaria è stata presente con un convegno per illustrare gli ultimi sviluppi nel settore stradale.

Particolare enfasi è stata posta sulla durabilità delle strade, che presenta forti implicazioni economiche e ambientali, con la messa a punto di nuovi materiali, membrane, additivi e tecnologie innovative. I cambiamenti climatici e l'aumento dei flussi di traffico spingono verso queste scelte.

L'European Road Federation ha presentato, tramite il suo Project Manager Concetta Durso, l'interessante e innovativo progetto Europeo



**Concetta D'Urso**  
Project Manager ERF





Andrea Poggio  
Presidente di Legambiente Innovazione



Durab Road, che include partner di vari Paesi, basato, fra l'altro, sulle nanotecnologie. Nonostante la specificità dell'argomento, la presentazione è stata chiara ed efficace.

L'ambiente ha fatto la parte del leone fin dall'apertura della manifestazione, con l'illustrazione dell'ambizioso progetto *La Strada Green* di SITEB - Legambiente, con la collaborazione della Impresa Bacchi. Relatori il Presidente di Legambiente Innovazione, Andrea Poggio e gli ingegneri Lorenzo Bono (Ambiente Italia), Alfredo Dru fuca (Polinomia) e Chiara Panceri (Bacchi).

Moderatore è stato il Prof. Giavarini, che ha anche introdotto le relazioni di ERF e di Jean Claude Roffè, Presidente di IBEF (Federazione mondiale emulsioni di bitume) e vice Presidente di ERF.

In questo settore le nuove tecnologie sono state considerate in un contesto più ampio e alto, con interazioni interdisciplinari; l'obiettivo è stato quello di sviluppare soluzioni capaci di migliorare l'ambiente e la qualità

della vita sulle strade e, in generale, negli spazi aperti del territorio urbanizzato, anche con l'intento di produrre un cambiamento nell'approccio qualitativo delle pubbliche Amministrazioni.

Sempre in campo ambientale, sono state protagoniste una serie di proposte, presentate da Associati SITEB, indirizzate alla riduzione del rumore, delle emissioni e degli odori, temi questi ultimi diventati di forte interesse per i cittadini.

La sicurezza ha avuto a disposizione un settore espositivo e convegnistico dedicato, per proporre il binomio vincente: sicurezza delle persone (costi sociali) e velocità del trasporto merci (costi economici); largo spazio è stato dedicato anche alla introduzione di nuove tecnologie informatiche.

Il 2014 può essere considerato l'anno delle "buche". Non potevano mancare ad Asphaltica tutti i nuovi materiali e le tecniche per riparare i danni causati dal maltempo e dalla carenza di una manutenzione program-



Road Safety



mata. Molto interessanti le prove di un nuovo prodotto applicato a freddo con l'uso di fresato e di un additivo capace di funzionare anche sul bagnato.

Il problema del controllo delle pavimentazioni è diventato impellente, soprattutto in questi tempi di lavori svolti sotto la spinta dell'emergenza. Sono stati presentati diversi tipi di controlli dinamici, con fibre ottiche e nuovi software.

Anche i laboratori si sono organizzati, sotto "l'ombrello" di SITEB, con cicli di Round Robin Test (Circuiti Interlaboratori), per affinare le tecniche analitiche e confrontarsi, a beneficio della qualità. Molto apprezzata la presentazione fatta dall'ing. Moramarco che per SITEB ha elaborato i dati ottenuti dal circuito per la prima volta effettuato sui conglomerati e non sul solo bitume.

Anche l'analisi dello stato di attuazione della normativa e delle certificazioni è stato preso in considerazione in alcuni convegni. Nelle giornate conclusive di sabato e domenica, SITEB, con il Direttore Ravaioli, ha orga-



Michele Moramarco  
Round Robin Test - SITEB



nizzato ancora due eventi: il primo è stato un seminario a crediti formativi dedicato al fresato d'asfalto e ai materiali alternativi, il secondo invece era una conferenza storica/divulgativa dedicata alla strada d'asfalto intitolata *Dall'Arca di Noè al treno alta velocità*. Quest'ultimo è stato replicato anche nella giornata conclusiva di domenica.

Il seminario a crediti formativi è stato organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Verona e analogamente a quello precedente di Bologna, ha registrato il tutto esaurito al punto che lo stesso Ordine ha chiesto a SITEB di replicarlo dopo la pausa estiva. E' noto da tempo che in Italia, a differenza del resto del mondo, il recupero del fresato d'asfalto nel conglomerato bituminoso è più un problema giuridico-legale che non tecnico e ciò mette in difficoltà le imprese del settore che non riescono ad ottenere le autorizzazioni per operare con il fresato se non assumendosi l'onere di

trattarlo come un rifiuto speciale. A ciò si aggiunge il fatto che in materia ambientale ogni Regione se non addirittura ogni Provincia, interpreta la legge a modo proprio con la conseguente emanazione di valori limite per le emissioni diversi per area geografica.

La storia antica dell'asfalto e della strada asfaltata è stata il tema dell'ultima conferenza di Asphaltica. Sulla base anche dei testi di Giavarini, pubblicati da Mondadori e SITEB, l'ing. Ravaioli ha intrattenuto i presenti con storie ed aneddoti che partendo dai racconti della Bibbia, hanno mostrato le evoluzioni applicative dell'asfalto naturale attraverso i secoli fino ai giorni nostri. In conclusione anche quest'anno l'offerta convegnistica di Asphaltica non ha deluso le attese; la formula *Exhibition and Conference* di Asphaltica resta validissima e tuttora vincente. SITEB continua a offrire ai suoi Associati opportunità e soddisfazione nonostante la crisi tuttora in essere. ■

